



**DIREZIONE DIDATTICA
2 CIRCOLO MARSCIANO**

www.marsciano2circolo.it

Via F.M. Ferri, 2 – Ammeto 06055 Marsciano (PG)

Tel. 075/8742217 e Fax 0758747340 –

e-mail: pgce042003@istruzione.it –

pec: pgce042003@pec.istruzione.it

C.F. 80007620547 - Cod. Min. PGEE042003

Prot.n. 6708II.5

Marsciano 4 luglio 2025

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” (D.M. 61/2023)

Codice Progetto: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000148596

CUP: B56E23004900006

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 il quale prevede che “*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*”
- VISTO l’art. 108, comma 9, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36
- VISTO l’art. 41, comma 13 e 14, del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici*”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “*tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*”
- VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “*Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato*”.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire*

ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il Decreto del ministro dell'Istruzione del 3 aprile 2023 prot. n° *m pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. R. 000061*, recante "Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTA l'adesione al Consorzio "Natura & Cultura"

CONSIDERATO che il Consorzio è assegnatario di un finanziamento pari a euro 485.626,00 per la realizzazione dei progetti PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000148596 e PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000237498

VISTO l'accordo di concessione tra INDIRE (soggetto attuatore) e IIS "Ciuffelli Einaudi" (soggetto realizzatore e capofila della rete) che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa l'accordo di rete tra IIS "Ciuffelli Einaudi" e le Istituzioni Scolastiche facenti parte del Consorzio finalizzato alla ripartizione del budget prot.n.16751 del 26.06.2025 ed acquisito agli atti della scuola con prot.n.6474 del 30.06.2025;

VISTA l'Assunzione in bilancio Prot.n. 6049/IV.5 del 25/06/2025;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 48 del 15 gennaio 2024 . con la quale è stato approvato il Regolamento attività negoziale;

PRESO ATTO che le azioni di mobilità del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

RILEVATA pertanto la necessità di dover affidare, con la massima urgenza, il servizio di organizzazione e gestione delle mobilità, descritto nel capitolato, senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti
VISTA la Determina a contrarre Prot. n. 2647 del 13-05-2025 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'agenzia di viaggi **EGINA MOBILITY (agenzia On Line)**, iscritta nell'elenco regionale delle Agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 10 della l.r.n. 5/1998 e nel sistema web INFOTRAV con **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 305 DEL 12/01/2023 a far data dal 02/01/2023 Partita IVA 03289010542**

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta potesse consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto;

VISTA la determinnia di avvio della trattativa diretta prot.n.6491II.5 del 30 giugno 2025;

VISTO la trattativa diretta n° **_NG 5477631_** del 30.06.2025;

VISTO che l'offerta è pervenuta nei termini , ore 12,00 del 4 luglio 2025 ed è da ritenersi congrua e rispondente con quanto è nelle disponibilità della scuola come dichiarato nel provvedimento prot.n.6706 del 04.07.2025;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- La dichiarazione in merito al rispetto dei principi DNSH
- Il DURC;
- Il DGUE;

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

DATO ATTO che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico

- ATTESO CHE la stipula del contratto non sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 53 del D.Lgs. 36- 2023 avendo ottenuto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione,
- TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- QUALORA rispetto al prezzo di aggiudicazione dovesse registrarsi, per cause oggettive da provare da parte dell'operatore economico, una variazione dello stesso superiore al 5% sulla base degli indici ISTAT ex art. 60 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, si provvederà a far fronte al maggiore onere, nel limite massimo dell'80% della variazione, prevalentemente con i ribassi rispetto al prezzo presunto di aggiudicazione e con gli altri strumenti, qualora disponibili, previsti dall'art. 60 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
- RITENUTE non applicabili, trattandosi di mobilità all'estero di alunni e personale, le prescrizioni in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. e dei requisiti C.A.M.
- CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO l'art. 116 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al Collaudo e verifica di conformità con particolare riguardo al comma 5;
- CONSIDERATO l'art. 119 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente al subappalto;
- CONSIDERATO l'art. 120 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione;
- CONSIDERATO l'art. 122 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alla risoluzione del contratto;
- CONSIDERATO l'art. 123 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle ipotesi di recesso dal contratto;
- CONSIDERATO l'art. 125 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente all'anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo con particolare riguardo ai commi 3,4,5 e 6;
- CONSIDERATO l'art. 126 D.Lgs. 31 marzo 2023, nr. 36 relativamente alle Penali e premi di accelerazione;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta viaggi EGINA MOBILITY (agenzia On Line), iscritta nell'elenco regionale delle Agenzie di viaggio e turismo di cui all'art. 10 della l.r.n. 5/1998 e nel sistema web INFOTRAV con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 305 DEL 12/01/2023 a far data dal 02/01/2023, Partita IVA 03289010542 per la fornitura del servizio di mobilità descritto nel Capitolato

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in **4474,00.** (quattromilaquattrocentosettantaquattro/00), compresa IVA.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), “Investimento 3.1 – *Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027*– D.M. n. 61/2023 (liv. 3) che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione:

- della comprovata solidità dell'operatore economico
- del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento pari all'importo della garanzia definitiva

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 6

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro il 31/12/2025.

Il contratto dovrà essere restituito con apposizione di firma digitale

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto e quale Direttore dell'Esecuzione il Dirigente Scolastico prof.ssa Elvira Baldini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Elvira Baldini